

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 3499/AMB del 08/07/2022

LLPP-ALPGO/ESR-0-764

D.Lgs. 152/2006, art. 208 – L.R. 34/2017 – FENICE ECOLOGIA S.R.L. – Approvazione del rinnovo con variante gestionale dell'autorizzazione unica dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria n. 6.

**Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue";

Vista la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

Visto il regolamento di esecuzione della L.R. 30/1987, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991;

Visto il decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 058/Pres. di "Approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti. Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)...";

Richiamati i provvedimenti autorizzativi in materia di gestione rifiuti relativi all'impianto in oggetto, di seguito elencati:

- decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 27021/06 del 31/10/2006, modificato ed integrato con successivo decreto prot. n. 25304/07 del 20/09/2007, con cui la società Idealservice Soc. Coop. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di stoccaggio (D15), messa in riserva (R13) e recupero mediante cernita e selezione meccanica e/o manuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto sito in comune di Gradisca d'Isonzo, via dell'Industria 6;
- decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 31460/07 del 22/11/2007 con cui l'autorizzazione è stata volturata a favore della ditta Fenice S.r.l.;
- decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 1760/10 del 20/01/2010 con cui l'autorizzazione all'esercizio è stata volturata a favore della società Idealservice Soc. Coop.;

- deliberazione della Giunta della Provincia di Gorizia n. 101, prot. n. 17704/2010 del 23/06/2010 con cui è stato approvato il "Progetto di adeguamento funzionale ed ampliamento di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in comune di Gradisca d'Isonzo in Via dell'Industria n. 6. Approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5, co. 12 e 14 del D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.";
- decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 21951/12 del 30/07/2012 con cui è stata rilasciata alla società Idealservice Soc. Coop. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in comune di Gradisca d'Isonzo, via dell'Industria 6;
- decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 24095/12 del 30/08/2012 con cui è stata volturata l'autorizzazione all'esercizio a favore della società Fenice Ecologia S.r.l. a socio unico;

Visto che la società Fenice Ecologia S.r.l., avente sede legale a Gradisca d'Isonzo (GO), in via dell'Industria n. 6, tramite PEC trasmessa in data 31/01/2022 e registrata al prot. n. 5042 del 01/02/2022, ha presentato istanza di rinnovo e variante dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'impianto in oggetto, di cui decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 21951/12 del 30/07/2012, in scadenza il 30/07/2022;

Visto che in sede di istanza il Legale Rappresentante della Società proponente:

- ha dichiarato che il progetto di variante dell'impianto:
 - o è soggetto alla deroga ai vincoli di cui all'art. 15, comma 3 della L.R. 34/2017, con particolare riferimento al criterio localizzativo 8A "Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili" dei Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, per l'ottenimento della quale la Società presenta la dovuta istanza, valutata nel presente procedimento amministrativo come stabilito dall'art. 15, comma 6 della L.R. 34/2017;
 - o è stato esaminato dal Servizio valutazioni ambientali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il quale ha espresso il suo parere in merito con nota prot. n. 8977 del 02/03/2017. La Società inoltre afferma che: *"Rispetto alle richieste fatte al servizio VIA, il presente progetto comporta delle riduzioni e ancora alcune modifiche ai CEER inseriti, che tuttavia non modificano minimamente la validità del parere a suo tempo ottenuto. Né risulta che ci siano state delle modifiche di qualsiasi genere nelle aree al contorno o nella normativa applicabile, tali da inficiare quanto espresso dal Servizio VIA regionale. Si segnala in particolare che non sarà più richiesto alcuno stoccaggio esterno, ancorché in container, per rifiuti pericolosi"*;
 - o non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica;
 - o non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'AIA;
 - o è stato richiesto rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi nel 2017; in tale occasione sono state dichiarate anche le modifiche richieste con il presente progetto le quali risultano senza aggravio al rischio incendio;
- ha dichiarato che il sito è stato a suo tempo autorizzato dall'ATO Orientale Goriziano allo scarico in pubblica fognatura dei reflui assimilati ai domestici e delle acque meteoriche raccolte sulle coperture e sulle superfici esterne pavimentate e risulta ad essa collegato. La ditta quindi chiede di ricondurre nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 tale autorizzazione;
- ha indicato il tecnico responsabile della gestione dell'impianto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 34/2017;

Visto che in allegato all'istanza di rinnovo e variante è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Modello 1 – Scheda impianto;
- Modello 2 – Scheda autorizzazioni e vincoli;
- Modello 3 – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Modello 4 – Dichiarazione sostitutiva antimafia;
- Modello 5 – Dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi;

- Modello 6 – Dichiarazione sostitutiva dei requisiti societari
- Carta identità legale rappresentante;
- Attestazione pagamento oneri istruttori;
- F23 pagamento valori bollati istanza e provvedimento finale;
- Certificato n. IT17/0289 ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 con validità dal 12/04/2020 al 12/04/2023;
- Certificato n. IT17/0294 ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2015 con validità dal 12/04/2020 al 12/04/2023;
- Check list dello screening di VIA di data 20/02/2017;
- Parere Servizio valutazioni ambientali della Regione FVG prot. n. 8977 del 02/03/2017;
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale e isodistanze di data giugno 2018;
- Tav. 8.15 – Comune di Gradisca d'Isonzo - P.R.G.C. Aggiornamento cartografico della variante n. 26 - Zonizzazione foglio n. 15;
- Tav. 3 – Planimetria generale, sezioni e prospetti; reti interrato – stato di fatto e di progetto di data Gennaio 2022;
- Tav. 4 – Layout stoccaggi – stato di fatto di data Gennaio 2022;
- Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto di data Gennaio 2022;
- Elenco codici EER di progetto;
- Relazione tecnica progettuale, Rev. 00/2022 di data 01/2022;
- Relazione tecnica per deroga distanza da centri abitati e case isolate, Rev. 00/2022 di data 01/2022;
- Relazione di impatto acustico, Rev. 00/2022 di data 01/2022;
- Piano di chiusura e ripristino ambientale, Rev. 00/2022 di data 01/2022;

Preso atto che rispetto a quanto già autorizzato, la variante richiesta riguarda, in sintesi:

- l'inserimento delle seguenti due nuove unità impiantistiche:
 - o deposito preliminare RAEE (D15);
 - o messa in riserva RAEE (R13);
- l'aumento della capacità di stoccaggio rifiuti da 350 m³ a 450 m³ di cui massimo 50 m³ di rifiuti pericolosi, mediante inserimento nel piazzale posteriore pavimentato in calcestruzzo di tre cassoni scarrabili esterni dotati di copertura, cadauno da 30 m³, per lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi;
- l'aumento della capacità di deposito preliminare D15 che passa da 10 Mg/giorno a 50 Mg/giorno, ferma restando la potenzialità massima complessiva giornaliera di trattamento di tali rifiuti pari a 50 Mg/giorno;
- la rinuncia di alcuni codici EER e l'inserimento di altri, sia pericolosi che non pericolosi; in particolare la ditta intende rinunciare a 116 codici EER, di cui 89 non pericolosi e 27 pericolosi, e chiede l'inserimento di 91 nuovi codici EER di cui 23 non pericolosi e 68 pericolosi, passando dai 533 attualmente autorizzati ad un totale di 508 codici EER in ingresso, di cui 265 non pericolosi e 243 pericolosi;

Visto che con nota prot. n. 5774 del 03/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, da concludersi entro il 01/07/2022, salvo sospensioni di legge; per la valutazione dell'istanza, con la suddetta nota è stata altresì indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, chiedendo ai Soggetti interessati di comunicare entro 45 giorni le proprie determinazioni di competenza, ovvero, qualora necessarie, eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali;

Dato atto che la documentazione presentata dalla Società, per quanto di rispettiva competenza, è stata trasmessa ai seguenti soggetti:

- Comune di Gradisca d'Isonzo, invitato ad esprimere le proprie determinazioni in materia in materia urbanistica, edilizia, di impatto acustico e di industria insalubre, di deroga ai vincoli di cui all'articolo 15, comma 3 della legge regionale 34/2017, nonché per ogni eventuale valutazione di competenza;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, invitata ad esprimersi per le eventuali valutazioni di competenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica

nonché sull'istanza di deroga ai vincoli di cui all'articolo 15, comma 3 della legge regionale 34/2017.

- ARPA FVG, alla quale viene chiesto di fornire supporto per l'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 208, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e di esprimersi sull'istanza di deroga ai vincoli di cui all'articolo 15, comma 3 della legge regionale 34/2017.
- Irisacqua S.r.l., invitata ad esprimersi in merito allo scarico in pubblica fognatura dei reflui assimilati ai domestici e delle acque meteoriche raccolte sulle coperture e sulle superfici esterne pavimentate;

Visto il parere favorevole con osservazioni dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina prot. n. 29416 del 21/03/2022, registrato al prot. n. 15942 del 21/03/2022;

Vista la richiesta integrazioni dell'ARPA FVG prot. n. 8338/P/GEN/SC del 23/03/2022, registrata al prot. n. 16552 del 23/03/2022;

Vista la nota del Comune di Gradisca d'Isonzo prot. n. 3425 del 23/03/2022, registrata al prot. n. 16749 del 24/03/2022, con cui è stato comunicato di ritenere *"che tale intervento sia compatibile da un punto di vista edilizio ed urbanistico fermo restando quanto riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. (art. 35 – z.t.o. D3.2), ovvero che la modifica del tipo di produzione è legata all'acquisizione di un parere preventivo da parte dell'azienda sanitaria (A.S.U.G.I.) ed alla presentazione di uno studio dettagliato sulla compatibilità ecologica degli insediamenti"*;

Vista la nota prot. n. 16814 del 24/03/2022, con cui sono state trasmesse alla Società proponente le succitate note, comunicando altresì la richiesta di chiarimenti e integrazioni emersa dall'istruttoria del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sospendendo i termini del procedimento;

Vista la nota prot. n. 23283 del 26/04/2022 con cui la Società ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- o Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto rev.01 di data Aprile 2022;
- o Integrazioni di data 04/2022;
- o Relazione tecnica progettuale, Rev. 01/2022 di data 04/2022;
- o Piano di gestione operativa, Rev. 01/2022 di data 04/2022;
- o Modello 1 – Scheda impianto;

Vista la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 23707 del 27/04/2022 con cui sono state trasmesse ai Soggetti interessati le integrazioni documentali fornite dalla Società proponente, chiedendo di ricevere entro 30 giorni le determinazioni di rispettiva competenza qualora non ancora acquisite agli atti del procedimento;

Vista la nota prot. n. 27060 del 11/05/2022 con cui la Società proponente ha trasmesso nota di chiarimenti sulla documentazione integrativa trasmessa;

Vista la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 27485 del 12/05/2022 con cui è stata trasmessa ai Soggetti interessati la nota di chiarimenti sulla documentazione integrativa pervenuta dalla Società proponente;

Vista la nota prot. n. 6078 del 24/05/2022 del Comune di Gradisca d'Isonzo, registrata al prot. n. 30014 del 25/05/2022, con cui è stato comunicato che *"preso atto di quanto espresso da ASUGI, dalle integrazioni richieste da ARPA FVG e visto il parere positivo del Servizio V.I.A. della Regione FVG, come indicato nella nota del...progettista dell'intervento all'oggetto, datata 10.05.2022 (nella stessa viene altresì specificato che l'intervento non comporta alcuna modifica al tipo di produzione), con la presente si comunica pertanto che tale intervento risulta compatibile da un punto di vista edilizio ed urbanistico"*;

Vista la nota prot. n. 16118/P/GEN/SC del 30/05/2022, registrata al prot. regionale n. 31199 del 31/05/2022, con cui l'ARPA F.V.G. ha comunicato il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- o *"vista la scelta di posizionare l'area dedicata al confinamento delle eventuali sorgenti radioattive orfane, indicata nella planimetria pervenuta all'interno di uno dei tre cassoni*

coperti posti all'esterno del fabbricato e considerato che tale area dovrebbe essere individuata in luogo isolato, possibilmente lontano dalle zone di passaggio o di frequentazione dagli addetti all'impianto, dei clienti e degli operatori, qualora la ditta non individuata area più idonea di quella attualmente indicata, si operi in modo che, in caso di isolamento di una sorgente orfana, il cassone di deposito non contenga rifiuti di altro genere e l'area in oggetto venga interdetta all'accesso, in attesa dell'intervento degli organi competenti. Individuata ed isolata l'eventuale sorgente, i referenti dell'impianto dovranno avvisare immediatamente gli Enti preposti per i necessari controlli ed operazioni di messa in sicurezza della sorgente;

- *venga aggiornata la procedura presente nel "piano di gestione operativa rev01" al paragrafo 6.9, integrandola con l'inserimento delle sopracitate modalità operative da attuare in caso di isolamento di una sorgente radioattiva, dando anche indicazioni sulla formazione del personale, i rapporti il tecnico competente e sulla manutenzione dello strumento di controllo;*
- *in merito alle operazioni di manutenzione straordinaria, vengano comunicate tempestivamente e puntualmente alla Locataria, la necessità di effettuare eventuali interventi di riparazione straordinaria, avendo cura di verificare che gli stessi vengano eseguiti nei tempi dovuti, registrandone l'esito sugli appositi registri/quaderni di manutenzione, in particolar modo per quanto riguarda l'impianto elettrico e antincendio";*

Vista la nota prot. n. 7486/22 del 27/05/2022, registrata al prot. n. 31217 del 31/05/2022, con cui la società Irisacqua S.r.l. ha trasmesso il parere sullo scarico in pubblica fognatura e le relative prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 31714 del 01/06/2022 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con cui sono stati trasmessi i pareri pervenuti da parte degli Enti coinvolti ed è stata convocata in data 14/06/2022, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 241/1990, la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona al fine di procedere ad un esame contestuale degli interessi coinvolti, con particolare riferimento alla nota della società Irisacqua S.r.l. prot. n. 7486/22 del 27/05/2022 con la quale è stato trasmesso il parere sullo scarico in pubblica fognatura e le relative prescrizioni;

Vista la nota dell'ARPA FVG prot. n. 17172/P/GEN/SC del 08/06/2022, registrata al prot. n. 32866 del 08/06/2022, con cui la stessa ha comunicato di non poter essere presente alla Conferenza dei Servizi ed ha confermato quanto già espresso nel proprio parere prot. n. 16118/P/GEN/SC del 30/05/2022;

Vista la nota prot. n. 258out/22 del 13/06/2022, registrata al prot. n. 33843 del 13/06/2022, con cui la società Fenice Ecologia S.r.l. ha chiesto il rinvio della Conferenza dei Servizi convocata in data 14/06/2022;

Vista la nota del Comune di Gradisca d'Isonzo prot. n. 6910 del 13/06/2022, registrata al prot. n. 33857 del 13/06/2022, con cui lo stesso ha comunicato di non poter essere presente alla Conferenza dei Servizi ed ha confermato il parere favorevole già rilasciato con note prot. n. 3425 del 23/03/2022 e prot. n. 6078 del 24/05/2022;

Vista la nota prot. n. 33959 del 13/06/2022 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con cui è stata trasmessa la richiesta sopra citata della società Fenice Ecologia S.r.l., è stato comunicato l'annullamento della Conferenza dei Servizi convocata in data 14/06/2022 e la riconvocazione della stessa in data 23/06/2022;

Vista la nota registrata al prot. n. 36858 del 37/06/2022 con cui la società Fenice Ecologia S.r.l., a seguito di quanto concordato nella Conferenza dei Servizi del 23/06/2022, ha trasmesso la seguente documentazione in sostituzione della omologa agli atti:

- Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto rev.02 di data Giugno 2022,
- Modello 1 – Scheda impianto;

Vista la nota prot. n. 37310 del 28/06/2022 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con cui sono stati trasmessi:

- il Verbale della Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022 e la tabella CERR dei rifiuti in ingresso all'impianto, richiamata a pag. 4/11 del medesimo verbale;

- la seguente documentazione trasmessa dalla società Fenice Ecologia S.r.l. con nota registrata al prot. n. 36858 del 27/06/2022 a seguito di quanto concordato durante la Conferenza dei Servizi del 23/06/2022, in sostituzione della omologa documentazione agli atti:
 - o Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto rev.02 di data Giugno 2022,
 - o Modello 1 – Scheda impianto;

Preso atto dal Verbale della Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022 che:

“La società Fenice Ecologia S.r.l. dichiara di rinunciare agli stoccaggi esterni di rifiuti in container coperti, pari a 90 m³ (90 Mg). N. 1 container esterno, dotato di copertura rigida, sarà utilizzato esclusivamente in caso di eventuale rinvenimento di sorgenti orfane, per un periodo di tempo strettamente limitato alla gestione dell'emergenza che ne deriva. Come illustrato nella tavola aggiornata, che l'impresa si impegna formalmente a produrre, gli stoccaggi risulteranno complessivamente pari a 360 m³.

La società Irisacqua S.r.l., alla luce di quanto dichiarato dalla società Fenice Ecologia s.r.l., chiarisce che detta modifica fa venir meno la qualifica di scarico industriale ai reflui generati dall'attività ed alle prescrizioni a ciò riconducibili. Irisacqua s.r.l. dà atto che lo scarico assimilato ai reflui domestici rimane permanentemente autorizzato salvo modifiche quali quantitative dello stesso”;

Preso atto dal Verbale della Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022 che la stessa ha approvato:

- l'istanza di deroga ai vincoli di cui all'art. 15, comma 3 della L.R. 34/2017, con particolare riferimento al criterio localizzativo 8A “Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili” dei Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti,
- la variante gestionale richiesta, con le modifiche emerse in sede di Conferenza dei Servizi, ed il rinnovo dell'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con le prescrizioni stabilite dalla Conferenza dei Servizi e riportate nel medesimo Verbale;

Considerato che la società Fenice Ecologia S.r.l., come previsto dalla delibera della Provincia di Gorizia n. 101, prot. n. 17704/2010 del 23/06/2010, ha costituito la polizza fideiussoria n. 1986553 rilasciata dalla società COFACE Assicurazioni S.p.A. a favore del Comune di Gradisca d'Isonzo, dell'importo € 419.941,47, durata dal 28/09/2012 al 28/09/2024;

Visto che nel presente procedimento di rinnovo con variante gestionale, la società Fenice Ecologia S.r.l., oltre alle capacità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ha definito la potenzialità di trattamento dell'operazione di recupero R12;

Ritenuto pertanto che, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/2017, la società Fenice Ecologia S.r.l. per la gestione dell'impianto dovrà estendere la garanzia finanziaria o prestarne una nuova per la durata della presente autorizzazione, con beneficiario la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, calcolata secondo quanto comunicato dalla Società nel presente procedimento di rinnovo con variante gestionale e secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettere b), d) ed e) del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991 in € 111.285,59, ridotta del 40% all'importo di € 66.771,35 poiché la Società è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

Ritenuto che in caso di mancato rinnovo della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001: 2015, la Società dovrà prestare l'intero importo della garanzia finanziaria determinato in € 116.439,89;

Visto che la società Fenice Ecologia S.r.l. tramite PEC registrata al prot. n. 5042 del 01/02/2022 ha trasmesso copia del modello F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo per l'emissione del presente atto;

Ritenuto pertanto:

- di accogliere l'istanza della Società proponente e di autorizzare la deroga ai vincoli di cui all'art. 15, comma 3 della L.R. 34/2017, con particolare riferimento al criterio localizzativo 8A “Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili” dei Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- di accogliere l'istanza della Società proponente e di autorizzare la variante gestionale

richiesta con le modifiche emerse in Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022 e di rinnovare l'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto con le prescrizioni stabilite in tale sede, riportate nell'allegato 1 "Scheda tecnica impianto" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Preso atto che gli interventi di variante richiesti ed oggetto del presente procedimento rilevano esclusivamente aspetti gestionali e non realizzativi;

Ritenuto pertanto che detti interventi di variante non debbano essere assoggettati a collaudo ai sensi dell'art. 28 della L.R. 34/2017;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2022, n. 014/Pres.;

Visto l'articolo 49, dell'Allegato 1, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 6 maggio 2022, n. 628, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1850 del 2 dicembre 2021 con la quale è stato rinnovato all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 1008/AMB di data 11 marzo 2022 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" all'ing. Simone Birtig istituita alle dipendenze del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con decorrenza dalla data del decreto medesimo e fino al 28 febbraio 2025;

Visto il decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati n. 1175/AMB di data 22 marzo 2022 in ordine alla delega per l'adozione di atti espressivi di volontà esterna affidati alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti";

Decreta

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, la società Fenice Ecologia S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata:
 - alla deroga ai vincoli di cui all'art. 15, comma 3 della L.R. 34/2017, con particolare riferimento al criterio localizzativo 8A "Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili" dei Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - alla variante gestionale richiesta, con le modifiche emerse in Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022, e al rinnovo dell'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), via dell'Industria n. 6.
2. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali interessati nel procedimento.
3. Le caratteristiche tecniche dell'impianto, i limiti e le prescrizioni, sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Gli interventi di variante non sono assoggettati a collaudo ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 34/2017.
5. Per tutto quanto non espressamente prescritto nel presente Decreto, restano fermi gli obblighi di legge previsti dalla normativa vigente.

6. Il presente provvedimento sarà notificato alla società Fenice Ecologia S.r.l. nonché trasmesso ai soggetti di seguito elencati:
 - Comune di Gradisca d'Isonzo;
 - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
 - ARPA FVG;
 - Irisacqua S.r.l.
7. Il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti
ing. Simone Birtig

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/05)

ALLEGATO 1
“SCHEDA TECNICA IMPIANTO”

1. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: **FENICE ECOLOGIA S.R.L.**;
- Sede legale: via dell'Industria n. 6, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO);
- Codice Fiscale: 01119570313;
- Numero REA: GO-73357.

2. Localizzazione impianto

- a. Indirizzo: via dell'Industria n. 6, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO);
- b. Riferimenti catastali: Foglio 15, mappale 616/16 del C.C. di Gradisca d'Isonzo;
- c. Riferimenti urbanistici: PRGC del Comune di Gradisca d'Isonzo - Zona industriale e artigianale D3.2 “ex PDL Borgo Basiol e relativo ampliamento”.

3. Elaborati progettuali approvati

- Elaborati allegati all'istanza di rinnovo e variante:

Numero	Titolo	Data prot.
Tav. 1	Inquadramento territoriale e isodistanze di data giugno 2018	31/01/2022
Tav. 8.15	Comune di Gradisca d'Isonzo - P.R.G.C. Aggiornamento cartografico della variante n. 26 - Zonizzazione foglio n. 15	31/01/2022
Tav. 3	Planimetria generale, sezioni e prospetti; reti interrate – stato di fatto e di progetto di data Gennaio 2022	31/01/2022
Tav. 4	Layout stoccaggi – stato di fatto di data Gennaio 2022	31/01/2022
	Elenco codici EER di progetto	31/01/2022
	Relazione tecnica per deroga distanza da centri abitati e case isolate, Rev. 00/2022 di data 01/2022	31/01/2022
	Relazione di impatto acustico, Rev. 00/2022 di data 01/2022	31/01/2022
	Piano di chiusura e ripristino ambientale, Rev. 00/2022 di data 01/2022	31/01/2022
	Integrazioni di data 04/2022	26/04/2022
	Relazione tecnica progettuale, Rev. 01/2022 di data 04/2022	26/04/2022
	Piano di gestione operativa, Rev. 01/2022 di data 04/2022	26/04/2022
	Comunicazione di ulteriori chiarimenti	11/05/2022
	Modello 1 – Scheda impianto	27/06/2022
Tav. 5	Layout stoccaggi – stato di progetto rev.02 di data Giugno 2022	27/06/2022

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto esistente, precedentemente approvati, sono i seguenti:

- progetto di variante approvato con deliberazione della Giunta della Provincia di Gorizia n. 101, prot. n. 17704/2010 del 23/06/2010:

Numero	Titolo	Data prot.
	Relazione tecnica ambientale	20/01/2009
Tav. 1	Inquadramento territoriale	20/01/2009

Tav. 2	inquadramento urbanistico	20/01/2009
Tav. 3.1	Stato di fatto: planimetria generale e rilievo fotografico	20/01/2009
Tav. 3.2	Stato di fatto: planimetria, sezioni e prospetti edificio	20/01/2009
Tav. 3.3	stato di fatto: stoccaggi e viabilità interna	20/01/2009
Tav. 4.1	Stato di progetto: planimetria generale	20/01/2009
Tav. 4.2	Progetto: planimetria, sezioni e prospetti edificio	20/01/2009
Tav. 4.3	Progetto: costruzioni e demolizioni edificio	20/01/2009
Tav. 4.4	Progetto: planimetria, sezioni e prospetti tettoia per carica carrelli elevatori	20/01/2009
Tav. 4.5	Progetto: stoccaggi e viabilità interna	20/01/2009
Tav. 5	Carta dei vincoli	20/01/2009

4.

Tipologia impianto

L'impianto è così classificato:

macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Recupero - Smaltimento	Stoccaggio	Stoccaggio	Messa in riserva	R13
			Deposito preliminare	D15
	Selezione	Meccanico	Selezione, cernita, riduzione volumetrica	R12
Trattamento RAEE	Trattamento RAEE	Trattamento RAEE	Messa in riserva RAEE	R13
			Deposito preliminare RAEE	D15

5. Potenzialità dell'impianto

- Potenzialità massima annua di rifiuti conferibili: **39.000 Mg/anno**;
- Potenzialità massima giornaliera: **150 Mg/giorno** di cui 100 Mg/giorno per rifiuti non pericolosi e 50 Mg/giorno per rifiuti pericolosi.
- Potenzialità attività di recupero **R12: 2.400 Mg/anno; 10 Mg/giorno**.
- Capacità massima di stoccaggio istantanea: **360 m³** (360 Mg) di cui massimo **50 m³** (50 Mg) di rifiuti pericolosi.

6. Tipologia di rifiuti gestiti

L'impianto è autorizzato a ricevere le seguenti tipologie di rifiuti, per le relative operazioni di recupero.

I numeri riportati nella colonna "Area di stoccaggio" si riferiscono alla numerazione delle aree dell'impianto riportata nella Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto rev.02 di data Giugno 2022.

Codice CER	Descrizione	Attività di recupero	Quantità max die [Mg/giorno]	Area di stoccaggio	Capacità massima [m ³]	Capacità massima [Mg]
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 01 02	scarti di tessuti animali	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	R13-D15	100	II	106	106
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-D15	100	IV	139	139

02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R13-D15	100	IV	139	139
02 01 07	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	R13-D15	100	IV	139	139
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 01 10	rifiuti metallici	R13-D15	100	I, II, IV	335	335
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 02 02	scarti di tessuti animali	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 02 04	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 03 05	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 04 01	terraccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 04 03	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 05 02	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
02 06 03	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R13-D15	100	II, III, IV	253	253

02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
02 07 05	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R13-D15	100	II, IV	245	245
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13-D15	100	II, IV	245	245
03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
03 02 02*	prodotti per trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R13-D15	50	III, IV	165	165
03 02 03*	prodotti per trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	R13-D15	50	III, IV	165	165
03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	R13-D15	50	III, IV	165	165
03 02 05*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
03 03 01	scarti di corteccia e legno	R13-D15	100	I	90	90
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	R13-D15	100	II, III, IV	253	253

03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 01 02	rifiuti di calcinazione	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	R13-D15	100	III	18	18
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	R13-D15	50	III, IV	165	165
04 02 15	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione	R13-D15	50	II, III, IV	253	253
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi	R13-D15	50	II, III, IV	253	253
05 01 08*	altri catrami	R13-D15	50	II, III, IV	253	253
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R13-D15	50	II, III, IV	253	253

05 01 17	bitume	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	R13-D15	50	III	18	18
06 01 02*	acido cloridrico	R13-D15	50	III	18	18
06 01 03*	acido fluoridrico	R13-D15	50	III	18	18
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso	R13-D15	50	III	18	18
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso	R13-D15	50	III	18	18
06 02 01*	idrossido di calcio	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 02 03*	idrossido di ammonio	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 02 05*	altre basi	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R13-D15	100	III, IV	165	165
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	R13-D15	100	III, IV	165	165
06 05 02*	fanghi da trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	IV	139	139
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R13-D15	100	IV	139	139
06 06 02*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	R13-D15	100	III, IV	165	165
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro	R13-D15	50	IV	139	139
06 09 02	scorie fosforose	R13-D15	100	IV	139	139
06 09 03*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	R13-D15	100	III, IV	165	165
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	R13-D15	100	III, IV	165	165
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	R13-D15	50	IV	139	139
06 13 03	nerofumo	R13-D15	100	IV	139	139

06 13 04*	Rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	R13-D15	50	IV	139	139
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
07 02 13	rifiuti plastici	R13-D15	100	II, IV	245	245
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R13-D15	100	III, IV	165	165
07 02 16*	rifiuti contenenti silicani pericolosi	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 02 17	rifiuti contenenti silicani diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	R13-D15	100	II, IV	245	245
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18

07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 03 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 04 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R13-D15	100	III, IV	148	148
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18

07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15	50	III	18	18
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15	50	III, IV	165	165
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	II, III, IV	271	271
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13-D15	100	II, III, IV	271	271
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	II, III, IV	271	271
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	R13-D15	100	II, III, IV	253	253
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148

08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III	18	18
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	R13-D15	100	III	18	18
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori	R13-D15	50	III, IV	165	165
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	R13-D15	100	III, IV	165	165
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 03 16*	residui di soluzioni per incisione	R13-D15	50	III, IV	165	165
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13-D15	100	II, IV	245	245
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	R13-D15	100	III, IV	165	165

08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	R13-D15	100	III, IV	148	148
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III	18	18
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	R13-D15	100	III	18	18
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	R13-D15	50	III	18	18
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13-D15	100	II, IV	245	245
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13-D15	100	II, IV	245	245
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R13-D15	100	II, IV	245	245
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	R13-D15	50	II, IV	245	245
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 02	ceneri leggere di carbone	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R13-D15	100	II, IV	245	245

10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 09*	acido solforico	R13-D15	50	III	18	18
10 01 13*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 02	scorie non trattate	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245

10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 10	scaglie di laminazione	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 02	frammenti di anodi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 04*	scorie della produzione primaria	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 03 05	rifiuti di allumina	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 03 09*	scorie nere della produzione secondaria	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 18	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 21*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245

10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 04 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 04 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 05 03*	polveri dei gas di combustione	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 05 04	altre polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 05 05*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 05 06*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 06 03*	polveri dei gas di combustione	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 06 04	altre polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 06 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 06 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 07 02	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 07 04	altre polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 04	polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 08*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 08 09	altre scorie	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13-D15	100	II, IV	245	245

10 08 12*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 08 13	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi, diversi dai 10 08 12	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 14	frammenti di anodi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 15*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da 10 08 17	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 03	scorie di fusione	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 09 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
10 09 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	R13-D15	100	III, IV	165	165
10 10 03	scorie di fusione	R13-D15	100	II, IV	245	245

10 10 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 10 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 10 09*	polveri di gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 10 10	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 10 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 10 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 11 05	polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 11 09*	residui di miscela non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 11 10	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico, diverse da 10 11 09	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 12 01	residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 12 03	polveri e particolato	R13-D15	100	II, IV	245	245

10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 12 06	stampi di scarto	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 01	residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 12*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	R13-D15	100	II, IV	245	245
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	R13-D15	50	II, IV	245	245
11 01 05*	acidi di decappaggio	R13-D15	50	III	18	18
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	R13-D15	50	III	18	18
11 01 07*	basi di decappaggio	R13-D15	50	III	18	18
11 01 08*	fanghi di fosfatazione	R13-D15	50	III, IV	148	148
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	R13-D15	100	III, IV	148	148
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III	18	18
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	R13-D15	100	III, IV	157	157

11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R13-D15	100	III, IV	165	165
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13-D15	50	II, IV	245	245
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	R13-D15	50	III, IV	148	148
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	R13-D15	100	III, IV	165	165
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	R13-D15	100	III, IV	165	165
11 05 01	zinco solido	R13-D15	100	III, IV	148	148
11 05 02	ceneri di zinco	R13-D15	100	III, IV	148	148
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-D15	50	III, IV	18	18
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-D15	50	III	18	18
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R13-D15	50	III	18	18

12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R13-D15	50	III	18	18
12 01 10*	oli sintetici per macchinari	R13-D15	50	III	18	18
12 01 12*	cere e grassi esauriti	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 13	rifiuti di saldatura	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quello di cui alla voce 12 01 16	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	148	148
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R13-D15	100	III, IV	148	148
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	R13-D15	50	III, IV	165	165
13 01 04*	emulsioni clorurate	R13-D15	50	III	18	18
13 01 05*	emulsioni non clorurate	R13-D15	50	III	18	18
13 02 04*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-D15	50	III	18	18
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-D15	50	III	18	18
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-D15	50	III	18	18
13 02 07*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	R13-D15	50	III	18	18
13 08 02*	altre emulsioni	R13-D15	50	III	18	18
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13-D15	50	III	18	18
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R13-D15	50	III	18	18

14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R13-D15	50	II, IV	245	245
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R13-D15	50	II, IV	245	245
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	I, II, IV	335	335
15 01 02	imballaggi di plastica	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	I, II, IV	335	335
15 01 03	imballaggi in legno	R13-D15	100	I, II, IV	335	335
15 01 04	imballaggi metallici	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	I, II, IV	335	335
15 01 05	imballaggi compositi	R13-D15	100	I, II, IV	335	335
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	I, II, IV	335	335
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R13-D15	100	I, II, IV	335	335
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15	50	I, II, IV	335	335
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15	50	II, IV	245	245
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli alla voce 15 02 02	R13-D15	100	I, II, IV	335	335
16 01 07*	filtri dell'olio	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 01 13*	liquidi per freni	R13-D15	50	III	18	18
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III	18	18
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13-D15	100	III	18	18
16 01 18	metalli non ferrosi	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
16 01 19	plastica	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245

16 01 20	vetro	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13-D15	50	IV bis	49	49
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09	R13-D15	50	IV bis	49	49
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15	50	IV bis	49	49
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.)	R13-D15	50	IV bis	49	49
16 02 14	apparecchiature F.U. diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-D15	100	IV bis	49	49
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15	50	IV bis	49	49
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	R13-D15	100	IV bis	49	49
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13-D15	100	III, IV	165	165
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165

16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13-D15	100	III, IV	165	165
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R13-D15	100	III, IV	165	165
16 06 01*	batterie al piombo	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245

16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R13-D15	100	II, IV	245	245
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 01 01	cemento	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 02 01	legno	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 02 02	vetro	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 02 03	plastica	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 02	alluminio	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 03	piombo	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 04	zinco	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245

17 04 05	ferro e acciaio	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 06	stagno	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 07	metalli misti	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 05 05*	materiale di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13-D15	100	II, IV	245	245
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R13-D15	100	IV	139	139

18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15	50	II, III, IV	271	271
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	R13-D15	100	IV	139	139
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III, IV	165	165
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	R13-D15	100	III, IV	165	165
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	R13-D15	50	IV	139	139
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	R13-D15	100	IV	139	139
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R13-D15	50	IV	139	139
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R13-D15	100	IV	139	139
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15	50	II, III, IV	271	271
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15	100	IV	139	139
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	R13-D15	100	III, IV	165	165
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	R13-D15	100	III, IV	165	165
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 01 10*	carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245

19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	R13-D15	100	II, IV	245	245

19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 09 04	carbone attivo esaurito	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 01	carta e cartone	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
19 12 02	metalli ferrosi	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
19 12 03	metalli non ferrosi	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
19 12 04	plastica e gomma	R13-R12-D15	100 R13-D15 10 R12	II, IV	245	245
19 12 05	vetro	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 06*	legno, contenente sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 08	prodotti tessili	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	R13-D15	100	II, IV	245	245
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-D15	100	II, IV	245	245
20 01 01	carta e cartone	R13-R12	100 R13 10 R12	II, IV	245	245
20 01 02	vetro	R13	100	II, IV	245	245

20 01 10	abbigliamento	R13	100	II, IV	245	245
20 01 11	prodotti tessili	R13	100	II, IV	245	245
20 01 13*	solventi	R13-D15	50	III	18	18
20 01 14*	acidi	R13-D15	50	III	18	18
20 01 15*	sostanze alcaline	R13-D15	50	III	18	18
20 01 17*	prodotti fotochimici	R13-D15	50	III	18	18
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D15	50	IV bis	139	139
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13	100	III	18	18
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-D15	50	III, IV	165	165
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	II, III, IV	271	271
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R13	100	II, III, IV	271	271
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	50	III	18	18
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R13	100	III	18	18
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	R13-D15	50	III, IV	148	148
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13	100	I	90	90
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13-D15	50	II, IV	245	245
20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	100	II, IV	245	245
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R13-D15	50	II, IV	245	245
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	100	I	90	90
20 01 39	plastica	R13-R12	100 R13 10 R12	I	90	90
20 01 40	metalli	R13-R12	100 R13 10 R12	I	90	90

7. Requisiti tecnici e organizzazione dell'impianto

L'impianto si estende su un'area di 2.573 m², di cui 980 m² coperti (capannone). È dotato di uffici e servizi ed è delimitato con apposita recinzione e mascheratura visiva costituita da barriera arborea. L'area interessata dalla viabilità e dalla presenza di rifiuti è totalmente pavimentata in asfalto o caldana di cemento.

I rifiuti sono sottoposti al mero stoccaggio. Alcuni rifiuti non pericolosi possono essere sottoposti ad operazioni di selezione e cernita.

Con riferimento alla Tav. 5 – Layout stoccaggi – stato di progetto rev.02 di data Giugno 2022, l'impianto è organizzato nelle seguenti aree:

- I. Area riservata al conferimento dei rifiuti sfusi o in container, interna al capannone su pavimentazione in calcestruzzo: n. 3 container x 30 m³/cad = 90 m³;

- II. Area riservata al conferimento dei rifiuti sfusi o in big bags o in bancali, interna al capannone su pavimentazione in calcestruzzo: superficie dell'area di 44 mq con capacità potenziale di stoccaggio di 108 m³;
- III. Area riservata ai rifiuti liquidi (scaffalature per rifiuti liquidi in fusti/cisternette) o per solidi imballati, due livelli per liquidi, uno per solidi, sopra bacino di contenimento resinato, all'interno del capannone: superficie dell'area di 47,5 mq; capacità potenziale di stoccaggio di 26,4 m³;
- IV. (Include anche l'Area IV bis: Area riservata ai RAEE, qualora presenti). Area riservata ai rifiuti solidi imballati, interna al capannone su pavimentazione in calcestruzzo:
 - o scaffalature lungo la parete Nord, superficie 86,4 mq, capacità potenziale di stoccaggio di 69,12 m³;
 - o bancali a terra, superficie 25,92 mq, capacità potenziale di stoccaggio di 20,74 m³;
 - o bancali a terra lungo la parete Nord, superficie 8,64 mq, capacità potenziale di stoccaggio di 6,91 m³;
 - o bancali a terra lungo la parete Sud, superficie 10,08 mq, capacità potenziale di stoccaggio di 8,06 m³;
 - o scaffalature centrali, superficie 42,8 mq, capacità potenziale di stoccaggio di 34,24 m³;
- IV bis. Area per RAEE: scaffalature a bancali a terra, interna al capannone su pavimentazione in calcestruzzo;
- V. Settore di deposito temporaneo di eventuali rifiuti generati dall'attività, all'interno del capannone.

L'impianto è dotato, tra l'altro, delle seguenti attrezzature:

- o pesa a ponte (esterna),
- o bilancia (interna),
- o carrello elevatore elettrico,
- o transpallet manuale,
- o rilevatore radiometrico portatile.

Rispetto a quanto già autorizzato, la variante in oggetto riguarda, in sintesi:

- l'inserimento delle seguenti due nuove unità impiantistiche:
 - o deposito preliminare RAEE (D15);
 - o messa in riserva RAEE (R13);
- l'aumento della capacità di stoccaggio rifiuti da 350 m³ a 360 m³ di cui massimo 50 m³ di rifiuti pericolosi;
- l'aumento della capacità di deposito preliminare D15 che passa da 10 Mg/giorno a 50 Mg/giorno, ferma restando la potenzialità massima complessiva giornaliera di trattamento di tali rifiuti pari a 50 Mg/giorno;
- la rinuncia di alcuni codici EER e l'inserimento di altri, sia pericolosi che non pericolosi; in particolare la ditta intende rinunciare a 119 codici e ne chiede 81 nuovi, passando dai 533 attualmente autorizzati ad un totale di 495 diversi codici EER in ingresso.

**8. Atti di
assenso in
materia
urbanistico-
edilizia e di
impatto
acustico**

Soggetto competente: Comune di Gradisca d'Isonzo

Il Comune di Gradisca d'Isonzo, con nota prot. n. 3425 del 23/03/2022, registrata al prot. n. 16749 del 24/03/2022, ha comunicato di ritenere:

"che tale intervento sia compatibile da un punto di vista edilizio ed urbanistico fermo restando quanto riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. (art. 35 – z.t.o. D3.2), ovvero che la modifica del tipo di produzione è legata all'acquisizione di un parere preventivo da parte dell'azienda sanitaria (A.S.U.G.I.) ed alla presentazione di uno studio dettagliato sulla compatibilità ecologica degli insediamenti".

Il Comune di Gradisca d'Isonzo, con nota prot. n. 6078 del 24/05/2022, registrata al prot. n. 30014 del 25/05/2022, ha comunicato che:

"preso atto di quanto espresso da ASUGI, dalle integrazioni richieste da ARPA FVG e visto il parere positivo del Servizio V.I.A. della Regione FVG, come indicato nella nota del....progettista dell'intervento all'oggetto, datata 10.05.2022 (nella stessa viene altresì specificato che l'intervento

non comporta alcuna modifica al tipo di produzione), con la presente si comunica pertanto che tale intervento risulta compatibile da un punto di vista edilizio ed urbanistico”.

- 9. Soggetto competente: Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina**
- Sicurezza sul lavoro – Igiene e salute pubblica**
- Parere favorevole prot. n. 29416 del 21/03/2022 riportante indicazioni in tema di Sicurezza sul Lavoro e Igiene Pubblica:
- *“adozione di misure organizzative, procedurali, al fine di gestire il rischio di investimento dei lavoratori nelle aree dedicate ai mezzi per la movimentazione;*
 - *valutazione del rischio relativo all’operazione di copertura dei cassoni eseguita dagli operatori, anche individuando procedure ed idonee attrezzature di lavoro atte allo scopo;*
 - *eseguire azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, con le periodicità previste dalle norme tecniche o dai fabbricanti di impianti ed attrezzature, al fine di conservare il regolare funzionamento nel tempo;*
 - *ogni ulteriore adempimento richiesto dal D.Lgs. 81/08 o necessario alla adeguata gestione di situazioni, i cui effetti potrebbero interessare anche la salute pubblica”.*
- 10. Soggetto competente: società Irisacqua S.r.l.**
- Autorizzazione scarico in pubblica fognatura**
- La società Irisacqua S.r.l., con nota prot. n. 7486/22 del 27/05/2022 e in sede di Conferenza dei Servizi di data 23/06/2022, ha comunicato che lo scarico in pubblica fognatura assimilato ai reflui domestici rimane permanentemente autorizzato salvo modifiche quali-quantitative dello stesso e/o diverse disposizioni dell’Ente Gestore.
- 11. Prescrizioni in materia di gestione rifiuti – Misure precauzionali e di sicurezza**
- La società Fenice Ecologia S.r.l. per la gestione dei rifiuti dovrà attenersi alle modalità gestionali descritte negli elaborati progettuali approvati, con le seguenti prescrizioni:
- a) gli stoccaggi dei rifiuti pericolosi e di quelli non pericolosi in ingresso, nonché dei rifiuti prodotti, dovranno essere separati tra di loro. Al fine di evitare la miscelazione dei rifiuti andranno adottate idonee modalità di separazione;
 - b) i settori di deposito dei rifiuti devono essere adeguatamente delimitati ed identificati in modo chiaro mediante apposita cartellonistica riportante anche il codice EER dei rifiuti presenti ed indicante chiaramente se trattasi di rifiuti in ingresso in attesa di lavorazione oppure derivanti dalla lavorazione stessa, al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti;
 - c) le aree destinate al mero stoccaggio R13 o D15 dei rifiuti devono essere adeguatamente delimitate ed identificate con apposita cartellonistica indicante l’operazione ed il codice EER dei rifiuti ivi presenti;
 - d) i rifiuti sottoposti esclusivamente a messa in riserva R13 o deposito preliminare D15 per poi essere destinati a recupero/smaltimento presso altri impianti, così come i rifiuti prodotti dai trattamenti eseguiti nell’impianto stesso, devono essere stoccati suddivisi per singolo codice EER;
 - e) per l’accettazione dei rifiuti classificati con codici a specchio la cui composizione non sia immediatamente nota dovranno essere richieste analisi chimiche atte a determinare detta composizione e ricercare le sostanze pericolose che possano ragionevolmente trovarvisi onde stabilire se tali rifiuti presentino caratteristiche di pericolo;
 - f) dovrà essere evitata la dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità alla vigente normativa;
 - g) dovrà essere garantita la corretta manutenzione dell’impianto, delle pavimentazioni e delle attrezzature di controllo e di servizio;
 - h) l’impianto dovrà essere dotato di idonei presidi per eventuali sversamenti/perdite di idrocarburi/sostanze oleose;
 - i) il Servizio regionale competente in materia di gestione rifiuti dovrà essere tenuto tempestivamente informato dei rinnovi periodici del Certificato di conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015;

- j) adozione di misure organizzative, procedurali, al fine di gestire il rischio di investimento dei lavoratori nelle aree dedicate ai mezzi per la movimentazione;
- k) eseguire azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, con le periodicità previste dalle norme tecniche o dai fabbricanti di impianti ed attrezzature, al fine di conservare il regolare funzionamento nel tempo;
- l) ogni ulteriore adempimento richiesto dal D.Lgs. 81/2008 o necessario alla adeguata gestione di situazioni, i cui effetti potrebbero interessare anche la salute pubblica;
- m) vista la scelta di posizionare l'area dedicata al confinamento delle eventuali sorgenti radioattive orfane all'interno di un cassone coperto posto all'esterno del fabbricato e considerato che tale area dovrebbe essere individuata in luogo isolato, possibilmente lontano dalle zone di passaggio o di frequentazione dagli addetti all'impianto, dei clienti e degli operatori, si operi in modo che, in caso di isolamento di una sorgente orfana, l'area in oggetto venga interdetta all'accesso, in attesa dell'intervento degli organi competenti. Individuata ed isolata l'eventuale sorgente, i referenti dell'impianto dovranno avvisare immediatamente gli Enti preposti per i necessari controlli ed operazioni di messa in sicurezza della sorgente;
- n) la procedura presente nel "Piano di gestione operativa, Rev. 01/2022 di data 04/2022" al paragrafo 6.9, deve essere integrata, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, con l'inserimento delle sopracitate modalità operative da attuare in caso di isolamento di una sorgente radioattiva, dando anche indicazioni sulla formazione del personale, i rapporti il tecnico competente e sulla manutenzione dello strumento di controllo;
- o) deve essere comunicata tempestivamente e puntualmente alla società locataria la necessità di effettuare eventuali interventi di riparazione straordinaria, avendo cura di verificare che gli stessi vengano eseguiti nei tempi dovuti, registrandone l'esito sugli appositi registri/quaderni di manutenzione, in particolar modo per quanto riguarda l'impianto elettrico e antincendio.

12. Obblighi di comunicazione

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, fatti salvi gli obblighi di legge, dovrà essere data immediata comunicazione scritta al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti Inquinati della Regione Friuli Venezia Giulia, al Comune di Gradisca d'Isonzo, all'ARPA F.V.G. e all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

13. Garanzie finanziarie

La società Fenice Ecologia S.r.l. per la gestione dell'impianto, entro 60 giorni dalla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/2017, dovrà estendere la garanzia finanziaria o prestarne una nuova, per tutta la durata della presente autorizzazione, con beneficiario la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'ammontare di € 66.771,35, a copertura dei costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché dei costi relativi alla chiusura dell'impianto e degli interventi necessari per il ripristino dell'area, da presentare al Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai fini della sua accettazione.

In caso di mancato rinnovo della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, la Società dovrà prestare l'intero importo della garanzia finanziaria determinato in € 111.285,59.

14. Autorizzazione unica - durata

La durata della presente autorizzazione unica è fissata in 10 anni dalla data di scadenza stabilita dal decreto della Provincia di Gorizia prot. n. 21951/12 del 30/07/2012, pertanto fino al **30/07/2032**, e potrà essere rinnovata su richiesta della Società autorizzata, da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.

15. Avvertenze

- a. Modifiche dell'autorizzazione:
 - le prescrizioni del presente provvedimento possono essere modificate, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/2006, prima del termine di scadenza e dopo almeno 5

anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di legge, nonché a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali;

- eventuali varianti al progetto approvato e/o modifiche gestionali dovranno essere preventivamente autorizzate;
- l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;
- ogni variazione del Legale Rappresentante dovrà essere comunicata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la valutazione dei requisiti soggettivi dello stesso.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della società Fenice Ecologia S.r.l., senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e al Comune di Gradisca d'Isonzo;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

**16.
Disposizioni
relative alla
chiusura**

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società autorizzata che per altre cause, la società Fenice Ecologia S.r.l. dovrà provvedere a destinare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati ed effettuare le attività di chiusura e ripristino secondo le previsioni urbanistiche, dimostrando che il sito non sia da assoggettare a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente.

Gli interventi di chiusura dell'impianto sono soggetti a collaudo ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 34/2017.